

storico-culturale della Valle, di miglioramento dei servizi in quota e di realizzazione di infrastrutture di rete;

- tutela e valorizzazione del sistema imprenditoriale locale, con interventi finalizzati alla realizzazione di un sistema favorevole alla creazione di impresa, allo sviluppo di nuove idee, alla circolazione della conoscenza e alla creazione e valorizzazione di nuove competenze, anche favorendo la collaborazione tra istituzioni, incubatore di imprese, attività produttive e università;
- sviluppo di servizi alla cittadinanza e alle imprese, con la sperimentazione di nuove iniziative finalizzate al potenziamento e ottimizzazione dei servizi offerti, che possano garantire ricadute positive sulla qualità della vita dei residenti e l'incremento dell'attrattività del territorio;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a individuare, nell'ambito degli strumenti di programmazione economico finanziaria per il triennio 2017-2019, nuove risorse finalizzate all'attuazione di una proposta di sviluppo per il territorio della Valle Camonica, con interventi declinati secondo gli ambiti descritti in premessa, che consenta, in particolare, di contrastare i fenomeni di spopolamento ed invecchiamento della popolazione e tutelare e valorizzare gli elementi di tipicità e unicità del territorio camuno quale patrimonio della montagna lombarda.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 21 dicembre 2016 - n. X/1375

Ordine del giorno concernente gli orti di Lombardia

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 323 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26152 concernente gli orti di Lombardia, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

vista

la legge regionale 1 luglio 2015, n. 18 (Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi) che promuove la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per valorizzare, condividere e diffondere le conoscenze in campo alimentare e agricolo;

ricordato che

con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2015, n. 4285 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione a comuni, istituti scolastici ed enti gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti di Lombardia, per le domande da presentare per l'anno 2015;

visto

il decreto 4 marzo 2016, n. 1550, di approvazione della graduatoria e assegnazione dei contributi in relazione al primo bando pubblicato in attuazione alla l.r. 18/2015, da cui si rileva, nonostante il breve periodo di pubblicazione, una considerevole partecipazione e la presentazione di ben 342 domande di finanziamento;

considerato che

in relazione a tale bando, su duecentoventidue domande ritenute ammissibili, le risorse stanziare sono state sufficienti a finanziare solo quarantadue domande;

preso atto che

per l'anno 2016 l'Assessorato ha deciso di non procedere con la pubblicazione del bando;

ritenuto

di dover dare attuazione alla legge regionale e assicurare continuità all'iniziativa a cui fanno seguito importanti ricadute in tema di recupero dei valori (tradizione, cultura e identità), diffusione delle conoscenze in relazione alle tecniche di agricoltura sostenibile, consapevolezza del ciclo produttivo, modifica dei modelli alimentari e degli stili di vita, e che ha registrato un no-

tevole interesse, oltre che una considerevole partecipazione da parte di tutte le categorie di enti coinvolti;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio:

- a stanziare maggiori risorse per l'anno 2017 a sostegno dell'iniziativa, al fine di garantire una risposta più adeguata alle richieste di comuni, istituti scolastici ed enti gestori di aree protette;
- a valutare, considerata la mancata pubblicazione del bando 2016, la possibilità di procedere, in deroga a quanto previsto dalla l.r. 18/2015, all'anticipazione della pubblicazione del bando 2017 e del relativo termine di presentazione delle domande, dandone la più ampia diffusione.”.

Il presidente: Raffaele Cattaneo

I consiglieri segretari: Maria Daniela Maroni - Eugenio Casalino

Il segretario dell'assemblea consiliare:
Mario Quaglini

D.c.r. 21 dicembre 2016 - n. X/1376

Ordine del giorno concernente criticità e sostegno ai comuni e alle imprese in relazione a lavori di pubblica utilità

Presidenza del Presidente Cattaneo

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 323 «Bilancio di previsione 2017-2019»;

a norma dell'art. 85 del Regolamento generale, con votazione palese, per alzata di mano,

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 26154 concernente criticità e sostegno ai comuni e alle imprese in relazione a lavori di pubblica utilità, nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

a Milano e in altre città lombarde sono state avviate azioni di pedonalizzazione, di rigenerazione urbana, di riqualificazione di spazi pubblici, di realizzazione di piste ciclabili, di costruzione di metropolitane leggere e interrate (caso MM4 a Milano); si tratta di interventi che in prospettiva sono certamente orientati al miglioramento della vivibilità cittadina, all'attrazione turistica e come ricaduta a consentire una migliore fruibilità della città per cittadini, turisti e per le imprese;

considerato che

i cantieri aperti per la realizzazione di tali opere comportano modifica della viabilità o chiusura di vie anche con interdizione al traffico pedonale e locale, condizionando pesantemente la viabilità e la fruibilità dei luoghi, tali da determinare grave nocumento alle attività commerciali e su strada (edicole, chioschi ecc), con cali drastici dei fatturati e talvolta chiusure definitive degli esercizi commerciali, anche a causa del protrarsi per anni dei disagi suesposti;

visto che

alcune amministrazioni comunali hanno previsto alcuni interventi motu proprio a favore delle attività imprenditoriali colpite, sostenendo processi di innovazione e di investimento;

preso atto che

la Giunta regionale ha già avviato progetti sperimentali atti a mitigare gli effetti di tali lavori in diversi comuni lombardi, in accordo con le organizzazioni di settore maggiormente rappresentative;

invita la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio:

- a prevedere forme di sostegno regionale alle imprese soggette al disagio di lavori pubblici (costruzione di metropolitane, nuove infrastrutture che limitino/impediscono l'accesso alle attività ecc), tra le quali:
 - supportare le imprese nell'ideazione e realizzazione di forme di promozione e animazione delle proprie attività,
 - incentivare l'eventuale spostamento temporaneo,
 - sostenere interventi di ristrutturazione e innovazione delle attività medesime;
- a valutare misure di sostegno per la liquidità (es. con misura «Credito Adesso»);
- a prevedere forme di defiscalizzazione (IRAP, addizionale regionale IRPEF, tassa automobilistica, ecotassa ecc.);